



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

30 giugno 2016 - ORE 10,30
in Arezzo - presso la sede di EAUT in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	<i>[Signature]</i>
Cons.	ANGELINI Simona	2	IN COLLEGGIAMENTO Arezzo - Uff. 50 EX ART. 5, COMUNE DI AREZZO (17/06/16)
Cons.	SERINI Claudio	3	<i>[Signature]</i>
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	<i>[Signature]</i>

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	<i>[Signature]</i>
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	<i>[Signature]</i>
GIORNINORA (Comp.te)	3	<i>[Signature]</i>

(*) presente fino alle h. 12,15 del 30/06/2016 (p.to 4 dell'ora inclusa) *[Signature]*

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 38 30 giugno 2016

OGGETTO: *Aspetti gestionali risorsa idrica uso plurimo - esame posizioni attive.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
 VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Iriguo Umbro-Toscane, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
 RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (sg);
 VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
 VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
 VISTO il D.P.G.R. Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
 VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
 PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
 RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto delle posizioni risultanti nella relazione istruttoria che integra la presente;
- di procedere a intraprendere iniziative volte al recupero coattivo in riferimento alla posizioni più datate inerenti alla Comunità Montana del Medio-Tevere Umbro di cui alla nota 17 marzo 2016 n. 1117 e al Comune di San Giovanni Valdarno di cui alle note 1 marzo 2016 n. 976 e 17 marzo 2016 n. 1099;
- di effettuare una ulteriore verifica di avvenuta corresponsione entro il mese di luglio con riferimento alla posizione di cui alle note 1 giugno 2016 n. 1936 (e precedenti) e n. 2183 del 28 giugno 2016 per poi eventualmente autorizzare l'immediato avvio di iniziative volte al recupero coattivo di tali somme in analogia alle posizioni di cui al precedente punto;
- di trasmettere la richiesta di cui al punto 4. della citata deliberazione n. 85 del 22/12/2015 non prima del mese di settembre prossimo venturo;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore (Dr. Fabio Lunardi)



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: *Aspetti gestionali risorsa idrica uso plurimo – esame posizioni attive.*

Vengono considerate dal CdA le varie posizioni creditorie in capo ad EAUT nei confronti delle “utenze istituzionali” (uso irriguo e idropotabile) preposte alla distribuzione della risorsa idrica nonché per spese di manutenzione e gestione del canale Battagli. In particolare il direttore – con anche l’assistenza del dirigente dell’area tecnica – fa riferimento alle posizioni di cui anche alle seguenti note:

- 17 marzo 2016 n. 1116;
- 17 marzo 2016 n. 1117;
- 17 marzo 2016 n. 1120;
- 1 marzo 2016 n. 976 e 17 marzo 2016 n. 1099.

Il CdA – considerato il lasso temporale intercorso col momento di maturazione del credito – ritiene di doversi procedere a intraprendere iniziative volte al recupero coattivo di quelle più datate tra le posizioni sopradescritte e pertanto quelle inerenti alla Comunità Montana del Medio-Tevere Umbro di cui alla nota 17 marzo 2016 n. 1117 e al Comune di San Giovanni Valdarno di cui alle note 1 marzo 2016 n. 976 e 17 marzo 2016 n. 1099.

Quanto alla ulteriore posizione – rappresentata dal direttore – di cui alle note 1 giugno 2016 n. 1936 (e precedenti) e n. 2183 del 28 giugno 2016, il CdA prende atto che essa si correla all’approvazione da parte delle amministrazioni vigilanti del regolamento di contabilità di EAUT e della relazione di cui alla deliberazione n. 85 del 22/12/2015 ma che tale “correlazione” non può inibire “sine die” iniziative volte ad incamerare la controprestazione con la conseguenza di orientarsi per una ulteriore verifica di avvenuta corresponsione entro il mese di luglio per poi – anche indipendentemente dalle avvenute approvazioni di cui sopra – eventualmente autorizzare (anche ad evitare di compromettere il mantenimento in equilibrio della gestione dell’Ente) l’immediato avvio di iniziative volte al recupero coattivo di tali somme in analogia alle posizioni precedentemente descritte. In relazione al medesimo debitore, viene nell’occasione riproposta dal direttore la tematica della trasmissione della richiesta di cui al punto 4. della citata deliberazione n. 85 del 22/12/2015 in ordine alla quale il CdA si orienta per inviare la richiesta medesima non prima del mese di settembre prossimo venturo.

Arezzo, lì 30 giugno 2016

Segretario – Il Direttore

